



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/10 DEL 24.2.2015

Oggetto: Contratto integrativo regionale per il personale con qualifica dirigenziale dell'Ente Foreste della Sardegna relativo al biennio 2008-2009. L.R. n. 24/1999, articoli 9-11.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, d'intesa con gli Assessori della Difesa dell'Ambiente e della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, riferisce che la Giunta regionale, ai sensi della deliberazione n. 30/5 del 20.7.2004, deve esprimere il proprio parere vincolante per la sottoscrizione definitiva del Contratto integrativo regionale per il personale con qualifica dirigenziale dell'Ente Foreste della Sardegna relativo al biennio 2008-2009; periodo che non rientra nel blocco dei contratti del pubblico impiego stabilito dal comma 17 dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. n. 122/2010 (decorrente dal triennio 2010-2012).

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione evidenzia che, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 24/1999, al personale dirigente dell'Ente Foreste della Sardegna si applica, oltre al contratto collettivo nazionale dei dirigenti dell'agricoltura, il contratto integrativo regionale negoziato per la Regione da un apposito comitato composto da tre membri (cd. Coran Ente Foreste).

Quanto alle risorse contrattuali, l'art. 10 della L.R. n. 24/1999 stabilisce che l'ammontare massimo delle risorse finanziarie da destinare alla contrattazione integrativa regionale è determinato con specifica norma da inserire nella legge finanziaria; dette risorse devono essere iscritte in un apposito fondo dello stato di previsione dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio per poi essere trasferite, in esito alla sottoscrizione dei contratti collettivi, con decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, a favore del capitolo del bilancio della Regione destinato alle spese per il funzionamento dell'Ente.

La contrattazione integrativa del biennio 2008-2009 ha preso avvio a seguito della deliberazione n. 2/14 del 16.1.2013, con la quale la Giunta regionale ha formulato gli indirizzi al Coran Ente Foreste e ha posto a disposizione della contrattazione le seguenti risorse, calcolate sulla base dell'adeguamento delle retribuzioni ai tassi di inflazione programmata:



annualità	unità	risorse
risorse biennio 2008-2009	9	€ 66.214,23
risorse a regime anno 2010	9	€ 40.114,79
risorse a regime anno 2011	9	€ 40.114,79
risorse a regime anno 2012	9	€ 39.466,77
totale risorse anni 2008-2012		€ 185.910,58

Quanto alle fasi del procedimento di contrattazione, l'Assessore fa presente che il 12.4.2013 è stata sottoscritta un'ipotesi di accordo contrattuale sulla quale il Collegio dei revisori, in data 20.6.2013, ha espresso parere positivo sull'attribuzione degli incrementi retributivi in termini di "solo acconto". Successivamente, il 21.3.2014, sul dichiarato presupposto del parere favorevole espresso dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 21/42 del 5.6.2013, le parti hanno sottoscritto il contratto. Si evidenzia, invece, che con tale deliberazione la Giunta non ha espresso il parere sul testo contrattuale, ma si è limitata ad approvare un disegno di legge nel quale era previsto, tra l'altro, l'incremento del contributo di funzionamento necessario per la copertura degli "oneri a regime per l'applicazione del contratto integrativo di lavoro per il personale dirigente per gli anni 2008/2009"; tale finalità, peraltro, non è presente nel testo normativo approvato dal Consiglio regionale con la L.R. n. 18 del 26.7.2013.

Pertanto è ora necessario che la Giunta regionale si esprima in merito al testo sottoscritto il 21.3.2014.

Dall'esame del testo e delle tabelle dei costi contrattuali trasmesse dal Coran Ente Foreste, risultano i seguenti oneri:

annualità	costo
2008	€ 79.536,34
2009	€ 183.174,57
2010	€ 182.429,29
2011	€ 178.914,06
2012	€ 178.175,61
totale costo 2008-2012	€ 802.229,87
2013	€ 159.276,25
2014	€ 154.060,98
totale costo 2008-2014	€ 1.115.567,10

Appare evidente che la spesa per le annualità 2008-2012 pari a € 802.229,87 e la spesa a regime pari a € 154.060,98 risultano superiori alle risorse assegnate con la citata Delib.G.R. n. 2/14 del 16.1.2013, quantificate rispettivamente in € 185.910,58 e in € 39.466,77: la spesa prevista non è, quindi, compatibile con le risorse a disposizione della contrattazione.



Ciò è dovuto prevalentemente all'incremento stabilito per la retribuzione di risultato: quella del Direttore di Servizio è stata incrementata del 101,91% dal 2008 e di un ulteriore 43,19% dal 2009 (rispetto al 2008); quella del Direttore generale è stata incrementata del 107,85% dal 2008 e di un ulteriore 43,19% dal 2009 (rispetto al 2008).

Quanto agli altri contenuti del testo si evidenzia che:

- a) Art. 2 bis (Certificazione). La norma è relativa alla certificazione del contratto: "Raggiunta l'ipotesi di accordo, la certificazione dello stesso è effettuata secondo le modalità e nel rispetto dei termini previsti dall'atto di interpretazione autentica sottoscritto dalle parti in data 18.10.2012".

L'Assessore riferisce che il suddetto atto di interpretazione autentica non è stato sottoposto all'approvazione della Giunta regionale e che la definizione della procedura di certificazione non è materia oggetto di contrattazione; l'Assessore ritiene, pertanto, che tale articolo debba essere eliminato;

- b) Art. 17 (Affidamento e revoca degli incarichi). È prevista, tra l'altro, la nullità del provvedimento di trasferimento del dirigente destinato ad altro incarico in caso di mancato rispetto dei termini di preavviso.

L'Assessore evidenzia che la nullità del provvedimento di trasferimento non può essere stabilita in sede contrattuale; pertanto tale previsione deve essere eliminata;

- c) Art. 37 (Retribuzione di posizione). È stabilito che, a seguito della cessazione dell'incarico, la retribuzione di posizione del dirigente, decorsi 15 giorni, sia corrisposta nella misura del 90% della retribuzione di posizione del dirigente di Servizio e, decorsi 30 giorni, nella misura del 100% introducendo, in tal modo, un trattamento differenziato rispetto agli altri dirigenti in attesa di incarico (che percepiscono l'85%).

L'Assessore ritiene, pertanto, che anche tale disposizione debba essere eliminata;

- d) Art. 38 (Valutazione dei dirigenti e retribuzione di risultato). È stabilito che ai dirigenti in attesa di conferimento formale delle funzioni dirigenziali compete la retribuzione di risultato pari al 70% di quella prevista per il dirigente Servizio, così determinando una prestazione precedentemente non prevista da porsi interamente a carico degli oneri contrattuali;

- e) Oneri riflessi. Gli oneri riflessi sono stati conteggiati dal Coran Ente Foreste nella misura del 18,94%. Ai fini del calcolo delle risorse contrattuali, come nella precedente contrattazione, gli oneri erano stati conteggiati al 25,22%.

L'Assessore riferisce che dall'esame del bilancio pluriennale della Regione, capitolo SC04.1919 (Fondo da ripartire per gli oneri derivanti dalla contrattazione collettiva per il personale e per il



personale dirigente dell'Ente Foreste della Sardegna), non risultano iscritte, per ciascuna annualità, le risorse e quelle precedentemente stanziare hanno costituito economia di spesa.

L'Assessore fa notare, altresì, che il sostituto del Direttore generale dell'Ente Foreste della Sardegna ha comunicato al Coran Ente Foreste, con la nota n. 4 del 21 marzo 2014, che le somme necessarie per il rinnovo del contrattuale 2008-2009 dei dirigenti sono disponibili quali fondo di riserva per spese obbligatorie, capitolo SC06.0001, del bilancio dell'Ente.

Terminata la relazione, l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, d'intesa con gli Assessori della Difesa dell'Ambiente e della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, propone che, non sussistendo le condizioni per poter autorizzare la successiva fase contrattuale, la Giunta regionale:

- confermi gli indirizzi di cui alla Delib.G.R. n. 2/14 del 16.1.2013;
- dia mandato al Coran Ente Foreste di riconvocare le organizzazioni sindacali per formulare una nuova ipotesi di accordo coerente con gli indirizzi, con le risorse contrattuali e con le osservazioni evidenziate nella presente deliberazione;
- dia mandato all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di predisporre gli atti necessari per adeguare lo stanziamento del capitolo SC04.1919 del bilancio regionale (Fondo da ripartire per gli oneri derivanti dalla contrattazione collettiva per il personale e per il personale dirigente dell'Ente Foreste della Sardegna), in coerenza con le risorse indicate nella Delib.G.R. n. 2/14 del 16.1.2013, e con contestuale riduzione del capitolo di spesa del bilancio regionale destinato alle spese per il funzionamento dell'Ente.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, d'intesa con gli Assessori della Difesa dell'Ambiente e della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, in ordine al contratto integrativo regionale per il personale con qualifica dirigenziale dell'Ente Foreste della Sardegna relativo al biennio 2008-2009, visti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale dell'Organizzazione e del Personale e del Direttore generale dei Servizi Finanziari

DELIBERA

- di confermare gli indirizzi di cui alla deliberazione n. 2/14 del 16.1.2013;
- di dare mandato al Coran Ente Foreste di riconvocare le organizzazioni sindacali per formulare una nuova ipotesi di accordo coerente con gli indirizzi, con le risorse contrattuali e con le osservazioni evidenziate nella presente deliberazione;



- di dare mandato all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di predisporre gli atti necessari per adeguare lo stanziamento del capitolo SC04.1919 del bilancio regionale (Fondo da ripartire per gli oneri derivanti dalla contrattazione collettiva per il personale e per il personale dirigente dell'Ente Foreste della Sardegna), in coerenza con le risorse indicate nella Delib.G.R. n. 2/14 del 16.1.2013, e con contestuale riduzione del capitolo di spesa del bilancio regionale destinato alle spese per il funzionamento dell'Ente.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru